

Surplus di lavoro al Pronto soccorso, ma l'influenza è solo all'inizio

Data : 3 gennaio 2013



Giorni di festa con ... febbre. Così è capitato che il centralino del **112 prima e del 118 in seconda battuta hanno raccolto diverse richieste di aiuto di persone con l'influenza**. Linee di febbre che hanno preoccupato anche per la mancanza del proprio medico di medicina generale.

Il pronto soccorso di Varese, per esempio, ha avuto picchi di accessi nei giorni successivi alle feste: « È stato un andamento un po' anomalo - ha chiarito il **primario Francesco Perlasca** - perchè le giornate di festa sono state abbastanza calme mentre nei giorni successivi abbiamo avuto picchi di oltre 200 accessi».

Riacutizzazione di patologie croniche, piuttosto che problemi respiratori sono le cause principali delle malattie nelle fasce della popolazioni più anziane.

Si tratta per lo più di raffreddamenti anche se **l'influenza ha ormai iniziato la sua opera di contagio:** nella settimana **dal 24 al 31 dicembre** a livello nazionale è stata superata la **soglia dei 2 casi ogni 1000 abitanti che indica l'inizio dell'epidemia influenzale**. La scorsa settimana, il livello era di 2,38 ammalati su 1000 cittadini, con un **picco di 8,31 casi tra i bambini piccoli, da 0 a 4 anni**. Tra gli anziani, il virus è ancora latente 0,93 complice, probabilmente, anche la campagna vaccinale.

L'andamento della diffusione dell'influenza è ancora basso, anche inferiore ai dati dell'anno scorso. Dalla ripresa delle attività, dopo l'Epifania, l'Azienda sanitaria (che monitora la situazione) prevede l'incremento dei contagi.